



COPIA

COMUNE DI ALBETTONE
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. **14.-**

Sessione: Ordinaria

Prima convocazione

Seduta Pubblica

ART. 49 D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

☒ Il sottoscritto Responsabile del Servizio SEGRETERIA esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to(Dr. GERMANO COMPARIN)

☒ Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

f.to(FRANCA DE GRANDI)

VERBALE LETTO, APPROVATO E
SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

f.to(Avv. FRANCESCA RIGATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to(Dott. RENATO GRAZIANI)

Per copia conforme all'originale ad uso
amministrativo.

Albettone, li 26-05-2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO
COMPARIN GERMANO

OGGETTO : **Presa d'atto del piano economico finanziario TARI pluriennale 2022-2025 e approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022.**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze previa convocazione del Sindaco con avvisi scritti, fatti recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

RIGATO FRANCESCA	Presente
FORMAGGIO JOE	Presente
TRISSINO RICCARDO	Presente
BOGGIAN MASSIMO	Assente
FONTANA FRANCESCO	Assente
MARIN MATTIA	Presente
ZUECCO IVO	Presente
BERTOLA CESARELLA	Presente
BALSEMIN RAISSA	Presente
TRISSINO LUCA	Assente
ZAFFONATO ALEX	Assente

Presenti n. 7.- Assenti n. 4.-

Partecipa alla seduta il Dott. RENATO GRAZIANI
SEGRETARIO COMUNALE.

La Sig.ra FRANCESCA RIGATO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato “A” di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato

dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you throw*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti", di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Albettone non ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, quindi ha utilizzato i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;

- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, allegato "A" alla presente deliberazione, unitamente alla relazione accompagnatoria e Validazione del Competente Consiglio di Bacino "Vicenza", allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

VISTI inoltre la Dichiarazione di Veridicità circa i dati rilevanti ai fini tariffari e propedeutici alla elaborazione del PEF, firmata dal Sindaco di Albettone in data 07/04/2022, allegato "C" alla presente delibera e la Relazione circa il modello gestionale del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in essere nel comune di Albettone, allegato "D" della presente delibera, per farne entrambi parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 che è stata approvata dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con propria delibera del Comitato di Gestione n. 5 del 20/04/2022, pervenuta con PEC del 26/04/2022, protocollata al n. 2504;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 194.602,00 (Totale entrate tariffarie), ma che, tale importo deve essere rimodulato in € 189.062 , il quale costituisce il totale delle entrate tariffarie massimi applicabili nel rispetto del limite di crescita; La differenza tra i due valori, pari ad € 5.540,00, costituisce il valore delle entrate tariffarie che eccedono appunto il limite annuale di crescita, per le quali il Comune di Albettone propone di recuperare nelle annualità 2023 e 2024. All'importo di € 189.062 occorre detrarre l'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR di € 872,00, che porta ad un importo da attribuire agli utenti di € 188.190,00. Si consideri che l'importo da attribuire agli utenti, nel PEF 2021 era pari € 186.084,52;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 30% del costo complessivo ed il restante 70% alle utenze non domestiche;

PRESO ATTO

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti con la presente deliberazione e che i predetti coefficienti sono stati confermati nelle misure determinate con le proprie precedenti deliberazioni n. 2 del 06/03/2019, n. 18 del 27/05/2020 e n. 15 del 21/06/2021;
- che anche nell'anno 2022 l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e, in particolare, per le utenze non domestiche delle categorie 16 (Ristoranti, trattorie e pizzerie), 17 (Bar, caffè) e 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante) di cui al sopra citato allegato 1 al D.P.R. 158/1999 di applicare i coefficienti di produttività Kd, per la quota variabile, in misura ridotta del 15% rispetto ai minimi previsti nel citato allegato 1, al fine di contemperare i notevoli aumenti economici per quelle categorie produttive che hanno subito negli anni dal 2013 in poi, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, nella transizione dalla tassa TARSU al tributo TARES e poi all'attuale tributo TARI. Tali riduzioni sono coerenti con quanto disposto anche negli anni passati e da ultimo con le proprie precedenti deliberazioni n. 2 del 06/03/2019, n. 18 del 27/05/2020 e n. 15 del 21/06/2021;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "E" della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

PRESO ATTO che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha continuato a determinare una crisi economica con ricadute negative su tutta la popolazione ma in particolare sulle attività economiche e data quindi l'opportunità di ridurre il carico nei confronti delle utenze non domestiche, con l'introduzione di riduzioni specifiche, evitando nel contempo l'aggravio delle altre utenze che conseguirebbe per il noto principio della copertura integrale dei costi, facendosi carico del minor gettito con le risorse ancora disponibili provenienti dalle assegnazioni di somme disposte dall'articolo 6 del Decreto Legge 25/05/2021 n. 73, cosiddetto "Sostegni bis", pari ad € 2.583,78;

RITENUTO, pertanto, di introdurre, per l'anno finanziario 2022, le seguenti riduzioni tariffarie alle seguenti categorie economiche ex D.P.R. n. 158/1998, in coerenza con quelle disposte per l'anno 2021 con la propria delibera n. 15/2021:

- Categoria 2.1 (Musei, biblioteche, associazioni): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 4%;
- Categoria 2.6 (Alberghi senza ristorazione): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 12%;
- Categoria 2.12 (Attività artigianali del tipo Estetisti e Parrucchieri): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 4%;
- Categoria 2.16 e 2.17 (Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 12%;

ACCERTATO che, all'esito dell'istruttoria, le riduzioni applicabili ammontano a complessivi € 2.559,77, per le quali sarà effettuata apposita variazione di bilancio, in occasione della prima variazione utile, come specificato dall'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, convertito in legge n. 69/2021;

ACQUISITO sulle disposizioni di tipo regolamentare il parere del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA, inoltre, la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita:

“Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;

CONSIDERATO che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dal Consiglio di Bacino “Vicenza” e che pertanto l'obbligo di cui sopra compete allo stesso;

TENUTO conto che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente;

DATO ATTO che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
 - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
 - c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
 - d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
 - e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
 - f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
 - g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
 - h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;

- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
 - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
 - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
 - d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

CONSIDERATO inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modifica dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025 (componenti previsionali CQ - Art. 9.2 MTR-2), in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

RITENUTO di adottare lo Schema Regolatorio 1, come individuato dal Consiglio di Bacino “Vicenza”, quale Ente Territorialmente competente, sentito anche l'attuale Gestore del servizio di raccolta e smaltimento, valutandolo più in linea con la condizione attuale, come meglio evidenziato nella Relazione di Accompagnamento e Validazione del Consiglio di Bacino, (pagine 10-11-12), dovendo garantire il rispetto dei nuovi obblighi di servizio ma non anche quello degli standard qualitativi, per poi cercare di migliorare tale livello, dotandosi degli strumenti necessari;

RITENUTO, altresì, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento comunale del tributo, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

- Prima rata: 16 luglio 2022;
- Seconda rata: 16 dicembre 2022;
- Versamento in unica soluzione entro il 16 luglio 2022;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021 n. 228, come convertito dalla legge 25/02/2022 n. 15 che prevede che i Comuni, a decorrere dall'anno 2022, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATO il comma 5-sexiesdecies dell'articolo citato al punto precedente, che prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, è differito al 31 maggio 2022;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 ed il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11/02/2022, esecutiva;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO l'articolo 42 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tributi e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON n. 7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 7 presenti e n. 7 votanti,

D E L I B E R A

- 1) che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto del PEF pluriennale 2022-2025 e del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022, allegato "A" alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale,
- 3) di dare atto che l'importo da attribuire agli utenti nell'anno 2022 ammonta ad € 188.190,00, come indicato all'allegato "A", come meglio specificato in premessa e che la somma di € 5.540,00, che costituisce il valore delle entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita, il Comune di Albettone propone di recuperarla nelle annualità 2023 e 2024;
- 4) di prendere atto della Relazione di Accompagnamento del PEF 2022-2025 suddetto e della sua contestuale Validazione, disposta dal Consiglio di Bacino "Vicenza" con propria delibera del Comitato di Gestione n. 5 del 20/04/2022, allegato "B" della presente delibera; della Dichiarazione di Veridicità circa i dati rilevanti ai fini tariffari e propedeutici alla elaborazione del PEF, firmata dal Sindaco di Albettone in data 07/04/2022, allegato "C" alla presente delibera; della Relazione circa il

modello gestionale del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in essere nel comune di Albettone, allegato "D" della presente delibera, dando atto che tutti i suddetti documenti fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- 5) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nell'allegato "E" al presente atto;
- 6) di applicare, per l'anno finanziario 2022, le seguenti riduzioni tariffarie alle categorie economiche di cui al D.P.R. n. 158/1998, di seguito elencate, al fine di ristorare le conseguenze economiche determinate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19:
 - Categoria 2.1 (Musei, biblioteche, associazioni): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 4 %;
 - Categoria 2.6 (Alberghi senza ristorazione): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 12 %;
 - Categoria 2.12 (Attività artigianali del tipo Estetisti e Parrucchieri): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 4 %;
 - Categoria 2.16 e 2.17 (Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar): riduzione della Parte Fissa e Variabile della tariffa nella misura del 12 %;
- 7) Di dare atto che le riduzioni di cui al punto precedente sono riconosciute d'ufficio;
- 8) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - Prima rata: 16 Luglio 2022;
 - Seconda rata: 16 dicembre 2022;
 - Versamento in Unica soluzione entro il 16 Luglio 2022;
- 9) Di dare atto che le disposizioni di tipo regolamentare di cui al punto 5) entrano in vigore al 1 gennaio 2022;
- 10) di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio 1, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente;
- 11) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 12) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Con n. 7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 7 presenti e n. 7 votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3' comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data 20-06-2022.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Renato Graziani)

[illegible]



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art.28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

ALBETTONE

Ambito tariffario

COMUNE DI ALBETTONE

gestore

GESTIONE IN ECONOMIA

Sommario

1. Premessa (E)	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	5
2.2. Altre informazioni rilevanti	6
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3. Fonti di finanziamento	7
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1. Dati di conto economico	7
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3. Componenti di costo previsionali	8
3.2.4. Investimenti	8
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	8
4. Attività di validazione (E)	9
4.1 Conclusioni	9
5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)	10
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	10
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3. Coefficiente C116	11
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	11
5.2.1. Componente previsionale CO116	11
5.2.2. Componente previsionale CQ	11
5.2.3. Componente previsionale COI	12
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	12
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing	12
5.4.1. Determinazione del fattore b	12
5.4.2. Determinazione del fattore w	13
5.5. Conguagli	13
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
5.8. Rimodulazione dei conguagli	13
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.11. Ulteriori detrazioni	14

1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Comune, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di Albettone è ricompreso di nell'ambito tariffario Comune di Albettone, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di Albettone, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	1.975
Produzione annua rifiuti (t):	810
Raccolta differenziata (t):	653
Percentuale Raccolta differenziata (%)	80
Produzione procapite (kg/ab*anno):	410

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuato nello stesso Comune di Albettone quale soggetto effettivamente responsabili della gestione, che svolge parti del servizio attraverso prestatori d'opera.

Risultano come prestatori d'opera i seguenti soggetti:

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE Soc. Cooperativa

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

SIA srl

SMALTIMENTO RIFIUTO SECCO

BERICA UTILYA srl

RECUPERO FRAZIONE UMIDA

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Preso d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi il fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario Comune di Albettone, sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente:

- | | |
|---|-----------------|
| ■ relazione di accompagnamento predisposto dal Comune | PRESENTE |
| ■ Raccolta dati Comune 2020 | PRESENTE |
| ■ il PEF2022 relativo al Comune | PRESENTE |
| ■ la dichiarazione di verificità del Comune | PRESENTE |

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dal Comune di Albettone, quale soggetto effettivamente responsabili della gestione e dalla allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

titolo giuridico e durata dell'affidamento	Il servizio è stato affidato in appalto alla società Cooperativa Ciclat.
---	--

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

spazzamento e lavaggio strade		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio, svolto da Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop., è opzionale e viene svolto su richiesta del Comune e quantificato a chilometro rispetto al percorso, stabilito dal Comune, e alla modalità prescelta (meccanica o mista). Il servizio comprende l'attività di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	-
Raccolta rifiuti abbandonati	NON COMPRESO	-
raccolta e trasporto		
modello di raccolta	PORTA A PORTA	Il Comune ha affidato il Servizio di raccolta e trasporto a Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop., Ecoambiente Soc. Coop e Stella Onlus Soc. Coop. La frequenza del servizio di raccolta per la frazione secca non riciclabile è settimanale, per la frazione umida è bisettimanale, per le frazioni vetro, carta e cartone e multimateriale leggera è quindicinale. La raccolta del rifiuto verde e delle ramaglie è mensile da novembre a febbraio e quindicinale da marzo ad ottobre. I contenitori per i rifiuti urbani pericolosi, per l'olio alimentare esausto e per gli indumenti usati dislocati nel territorio vengono svuotati mensilmente. La raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE avviene mensilmente su chiamata degli utenti al numero verde dedicato. E' previsto lo svuotamento settimanale dei cestini pubblici.
gestione di centro comunale di raccolta	NON COMPRESO	-
Gestione aree di trasferimento	NON COMPRESO	-
gestione tariffe utenti		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Comune, con propri dipendenti, si occupa delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e gestione della tariffa. In particolare, provvede al controllo del servizio, alla verifica della qualità dello stesso, alla raccolta dei dati e

rapporto con gli utenti	COMPRESO	alla loro trasmissione all'Osservatorio Regionale. Il personale dell'ufficio tributi provvede inoltre a mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, gestire le richieste di riduzione della Tassa rifiuti per le utenze che ne facciano richiesta e gestire l'attività di riscossione.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Comune si occupa della gestione dei reclami e del rapporto con gli utenti che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico. La Soc. Coop. Ecoambiente si occupa delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione ambientale, promuovendo incontri pubblici informativi e infopoint con le utenze.
Attività di tratt.to e recupero	NON COMPRESO	-
Attività di tratt.to/smaltimento	NON COMPRESO	-

2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale non ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dal Comune di Albettone quale soggetto effettivamente responsabile della gestione e dalla documentazione agli atti, sono state tratte le seguenti informazioni:

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il Comune di **ALBETTONE** ha indicato:

	2022	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	NO	NO	NO	NO

Il Comune non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il Comune di Albettone ha indicato:

	2022	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	NO	NO	NO	NO

Il comune non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).

Relativamente al periodo 2022-2025 il Comune non ha previsto scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento il Comune **non ha indicato** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Rispetto a quanto previsto dalla determina 2/DRIF/2021 si è preso atto delle informazioni contenute nei documenti presentati e rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025.

3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dal Comune di Albettone per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Rispetto alle competenze di ricavo e/o detrazioni la documentazione ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	179.682
incasso contributo MIUR	872
Incasso da sanzioni	0
ulteriori partite (agevolazioni Covid)	6.933

Rispetto all'allocazione dei costi il Comune ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	15.083
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	7.380
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	3.171

oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	826
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	23.081
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	21.335
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	23.114
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	38.721
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	8.425

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

Con riferimento alla valorizzazione dei materiali avviati a riciclaggio tramite i sistemi collettivi di *compliance* o alla cessione sul mercato di materiali e/o energia il Comune ha evidenziato:

focus altri ricavi	VALORIZZATO
corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ARSC,a)	Introitato Ciclat e decurtato dai costi del servizio
ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (ARa).	Introitato Ciclat e decurtato dai costi del servizio

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), il Comune di **ALBETTONE** ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Comune	-	-	-	-

Sempre con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare la qualità gestionale (QL), il Comune ha indicato i seguenti costi previsionali (CQ):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Comune per adeguamento degli standard di qualità	-	-	-	-

3.2.4. Investimenti

Rispetto al periodo 2022-2025, il Comune di Albettone **non ha previsto** necessità di investimento da richiamare nel Piano Tariffario.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	0
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	35.000

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta è stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF sui dati trasmessi dal Comune di Albettone, qualificato come Gestore quale soggetto effettivamente responsabile della gestione, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dal Comune di Albettone, ha riguardato:

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati.
- la loro congruità.

4.1 Conclusioni

Le verifiche formali e sostanziali permettono di concludere che il PEF 2022 oggetto di validazione rispetta le condizioni di completezza, coerenza e congruità dei dati previsti dal MTR-2.

Pertanto, con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione del PEF del Comune di Albettone.

La presente validazione è rilasciata al Comune di Albettone ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di Albettone, nella presentazione del PEF2022 attraverso il tool ARERA 2022, ha esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2020, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2020 (€)	
Tariffa Variabile anno 2020 (TV)	39.607
Tariffa Fissa anno 2020 (TF)	147.150

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dal Comune, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività proposto dal Comune di Albettone è stato proposto secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

In particolare, il Comune ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio	Valutazione
CU efficiente 2020 €cent/kg	24,56
benchmark 2020 €cent/kg	32,37
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO

Le previsioni esposte si ritengono **CONGRUE**

Conseguentemente è stato valorizzato il **coefficiente X_a** di recupero di produttività nel valore pari a **0,1**.

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 il Comune di Albettone **non ha** per l'esercizio 2022 valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'

Conseguentemente lo schema regolatorio individuato è	SCHEMA 1
--	-----------------

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2 il Comune di Albettone ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	0,00%
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	0,00%

Sulla base delle informazioni fornite dal Comune di Albettone, le previsioni esposte si ritengono congrue.

5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del Comune, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 non ha indotto variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad interventi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, il Comune di Albettone non ha evidenziato l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di esposte sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQI)	-	-	-	-

Per la descrizione degli interventi proposti, ove presenti, si rimanda alla relazione di accompagnamento del Comune di Albettone.

5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, il Comune di Albettone non ha evidenziato l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di esposte sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	-	-	-	-

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controlli a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, il Comune di Albettone non ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) in quanto, come precisato al punto 3.2.2., i ricavi sono stati introitati da Ciclat e decurtati dai costi del servizio.

5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore b che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, il Comune di Albettone nella predisposizione del PEF2022 ha assunto il seguente valore

Fattore b 0,6

Le previsioni esposte si ritengono congrue.

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Rispetto ai fattori y_1 e y_2 , ed il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 il Comune di Albettone ha proposto per il PEF2022 i seguenti valori:

	valutazione	Valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($y_{1,a}$)	SODDISFACENTE	-0,1
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($y_{2,a}$)	SODDISFACENTE	-0,1
parametro ω_a , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti	SODDISFACENTE	0,1

Le previsioni proposte dal Comune si ritengono congrue.

5.5. Conguagli

Il Comune di Albettone nella documentazione ha inserito componenti a conguaglio fisse e variabili riferite al PEF 2020 rispetto al bollettato.

E' stato fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di Albettone, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. risultano i seguenti valori:

	valutazione
Totale entrate tariffarie	194.602
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	189.062
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	5.540

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è prevista la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

Non è previsto di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 relativamente alla rimodulazione dei conguagli.

5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

In relazione all'eccedenza il Comune di Albettone propone di recuperare la somma di euro 5.540 nelle annualità 2023 e 2024.

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è prevista l'istanza per il superamento del limite alla crescita.

5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RIGATO FRANCESCA**
NATO/A A SCHIO (VI)
IL 27/12/1978
RESIDENTE IN VICENZA
VIA GIUSEPPE CAPPAROZZO n. 22 int. 11
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **COMUNE DI ALBETTONE**
AVENTE SEDE LEGALE IN ALBETTONE (VI) VIA PIAZZA UMBERTO I° 3
CODICE FISCALE 00538020249 PARTITA IVA 00538020249
TELEFAX 0444790073 TELEFONO 0444790001
INDIRIZZO E-MAIL segreteria@comune.albettone.vi.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **07/04/2022**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA: **07/04/2022**



IN FEDE

IL SINDACO

Avv. Francesca RIGATO

Francesca Rigato



COMUNE DI ALBETTONE

RELAZIONE di ACCOMPAGNAMENTO al PEF 2022

Aprile 2022



Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel. e fax. 0444/341239 – e-mail ripaeng@tin.it

INDICE DELLA RELAZIONE

1. PREMESSA.....	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5 Altri elementi da segnalare	4
2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	5
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.1.1 Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze pubbliche	5
2.1.2 Raccolta e trasporto della frazione secca non riciclabile	5
2.1.3 Raccolta e trasporto della frazione umida	6
2.1.4 Raccolta vetro	6
2.1.5 Raccolta carta e cartone	7
2.1.6 Raccolta multimateriale leggera.....	7
2.1.7 Rifiuto Verde e ramaglie	8
2.1.8 Rifiuti Urbani Pericolosi	9
2.1.9 Svuotamento cestini	9
2.1.10 Raccolta rifiuti ingombranti e Raee	9
2.1.11 Centro Comunale di Raccolta	9
2.2 Attività centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, gestione tariffa, ecc.) 9	
2.3 Altre informazioni rilevanti.....	10
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	11
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	11
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	11
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3 Fonti di finanziamento	12
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	12
3.2.1 Dati di conto economico	13
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	13
3.2.3 Componenti di costo previsionali	13
3.2.4 Investimenti.....	13
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	14

1. PREMESSA

La presente Relazione è stata redatta sulla base di quanto stabilito dalla Delibera 363/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'Ambito tariffario è quello del Comune di Albettone.

Il Comune di Albettone è ricompreso all'interno del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Albettone è gestito mediante affidamento dei servizi di raccolta e trasporto al CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede a Ravenna, alla SOCIETÀ COOPERATIVA ECOAMBIENTE con sede a ROSOLINA e alla COOPERATIVA SOCIALE LA STELLA ONLUS con sede a Rosolina (socie), a seguito di regolare gara d'appalto svolta dalla Centrale Unica di Committenza del Comune di Albettone (VI).

La riscossione è gestita direttamente dall'Ufficio Tributi Comunale mediante emissione di avvisi di pagamento.

In considerazione del fatto che, a partire dal 2023 il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha previsto che il servizio passi in capo al gestore unico di Bacino, l'Ente stesso ha invitato il Comune a prorogare il servizio fino a fine 2022.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'impianto di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario è la discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) gestita da S.I.A. (Società Intercomunale Ambiente) srl.

Qui vengono conferiti il rifiuto secco ed i rifiuti ingombranti destinati a smaltimento.

La vita utile della discarica utilizzata per lo smaltimento della frazione secca non riciclabile, come da ultimo Piano Finanziario della società che gestisce la discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) è di circa 2 anni.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Comune di Albettone allega la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risultano altri elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il territorio servito è quello del Comune di Albettone.

Il servizio effettuato riguarda:

- lo spazzamento ed il lavaggio delle strade;
- la raccolta e il trasporto delle frazioni secca non riciclabile e umida;
- la raccolta e il trasporto delle frazioni secche riciclabili;
- l'avvio a smaltimento/recupero delle diverse frazioni raccolte.

La raccolta differenziata adottata nel Comune di Albettone è del tipo porta a porta.

Il servizio di raccolta “porta a porta” è svolto su tutto il territorio comunale per le frazioni secco indifferenziato, carta/cartone, plastica/lattine e vetro.

2.1.1 Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento comprende le attività di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici.

Il servizio di spazzamento stradale è inserito nel capitolato d'appalto come servizio OPZIONALE, per cui viene svolto su richiesta del Comune e quantificato a chilometro rispetto ad un percorso prestabilito dal Comune stesso e dalla modalità prescelta (spazzamento meccanizzato o misto).

Lo smaltimento delle terre di spazzamento avviene presso la discarica di bacino di Grumolo delle Abbadesse, gestita dalla ditta S.I.A. s.r.l.

2.1.2 Raccolta e trasporto della frazione secca non riciclabile

Il servizio, reso con frequenza settimanale nella giornata del Lunedì.

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La Stella Onlus con modalità porta a porta, sia per le utenze domestiche (contenitore con Rfid da 40 lt.) che non domestiche (contenitori di diverse volumetrie 240/360/1100 lt.),

Il servizio viene svolto nelle seguenti modalità:

Raccolta Secco indifferenziato	
Orario di servizio	05,30/11,30
Autocompattatori	1
Costipatori	1
Personale	3
Ore complessive	18

Il servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico e il trasporto presso gli impianti di smaltimento o stoccaggio e lo svuotamento dei cestini posti lungo i marciapiedi e le aree pubbliche.

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, compreso lo svuotamento dei cestini, avviene presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2019, la quantità di rifiuto che si prevede di raccogliere nel 2022 è pari a circa 118.240 kg (pari a 59 Kg/ab*anno).

2.1.3 Raccolta e trasporto della frazione umida

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La Stella Onlus con modalità porta a porta, sia per le utenze domestiche (contenitore con Rfid da 25 lt.) che non domestiche (contenitori di diversa volumetria 120/240 lt.), con frequenza BISETTIMANALE nelle giornate di LUNEDI' e GIOVEDI'.

Gli utenti devono far uso di sacchetti biocompostabili reperiti autonomamente.

Il servizio viene svolto nelle seguenti modalità:

Raccolta Umido Organico	
Orario di servizio	05,30/09,30
Autocompattatori	0
Costipatori	1
Personale	1
Ore complessive	4

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2019, si prevede per l'anno 2022 una raccolta di kg circa 114.780 di rifiuto umido (pari a 57 Kg/ab*anno).

2.1.4 Raccolta vetro

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La

Stella Onlus con modalità porta a porta, sia per le utenze domestiche (contenitore verde 40 lt.) che non domestiche (contenitori autonomi a volumetria variabile).

La frequenza di raccolta è QUINDICINALE ed avviene nella giornata di SABATO.

Il servizio viene svolto nelle seguenti modalità:

Raccolta Carta e Cartone	
Orario di servizio	05,30/10,30
Autocompattatori	0
Costipatori	2
Personale	2
Ore complessive	10

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2019, si prevede per l'anno 2022 una raccolta di circa 65.660 Kg (pari a 33 Kg/ab*anno).

2.1.5 Raccolta carta e cartone

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La Stella Onlus con modalità porta a porta, sia per le utenze domestiche che non domestiche (in sacchi di carta, scatole di cartone o contenitori autonomi), con frequenza QUINDICINALE nella giornata di MERCOLEDI' (alternata a plastica e lattine).

Il servizio viene svolto nelle seguenti modalità:

Raccolta Carta e Cartone	
Orario di servizio	05,30/12,30
Autocompattatori	1
Costipatori	1
Personale	3
Ore complessive	21

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2019, si prevede per l'anno 2022 una raccolta di circa 104.750 Kg (pari a 52 Kg/ab*anno).

2.1.6 Raccolta multimateriale leggera

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La Stella Onlus con modalità porta a porta, sia per le utenze domestiche che non domestiche (in sacchi o contenitori autonomi), con frequenza QUINDICINALE nella giornata di

MERCOLEDI' (alternata a carta e cartone).

Gli utenti sono stati forniti di una dotazione minima di 26 sacchi di colore trasparente da 110 lt. di volumetria ed una volta esauriti possono utilizzare sacchi trasparenti reperiti autonomamente.

Il servizio viene svolto nelle seguenti modalità:

Raccolta Plastica e Lattine	
Orario di servizio	05,30/12,30
Autocompattatori	1
Costipatori	1
Personale	3
Ore complessive	21

Sulla base dei quantitativi raccolti nell'anno 2019, si prevede di raccogliere, nel 2022, circa kg 84.170 pari a 42 kg per abitante.

2.1.7 Rifiuto Verde e ramaglie

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La Stella Onlus con modalità porta a porta, con frequenza SETTIMANALE dal mese di marzo ad ottobre compresi e QUINDICINALE da novembre a febbraio nella giornata di MARTEDI'.

Gli utenti devono far uso di contenitori o sacchetti reperiti autonomamente.

Il servizio viene svolto nelle seguenti modalità:

Raccolta Umido Organico	
Orario di servizio	05,30/10,30
Autocompattatori	1
Costipatori	1
Personale	3
Ore complessive	15

Sulla base dei quantitativi raccolti nell'anno 2019, si prevede di raccogliere, nel 2022, circa kg 158.130 pari a 78 kg per abitante.

2.1.8 Rifiuti Urbani Pericolosi

Il servizio viene effettuato da Società Cooperativa Ecoambiente e Cooperativa Sociale La Stella Onlus con contenitori stradali.

La frequenza di svuotamento dei contenitori è MENSILE.

2.1.9 Svuotamento cestini

Il Servizio prevede lo svuotamento settimanale di n°27 cestini.

Il servizio viene svolto in parallelo alla raccolta del secco indifferenziato.

2.1.10 Raccolta rifiuti ingombranti e Raee

Il Comune di Albettone, non essendo provvisto di ecocentro, ha richiesto il servizio di raccolta ingombranti e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche porta a porta su chiamata una volta al mese attraverso la prenotazione dei cittadini al numero verde dedicato.

2.1.11 Centro Comunale di Raccolta

Il Comune di Albettone non è provvisto di Centro Comunale di Raccolta.

2.2 Attività centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, gestione tariffa, ecc.)

Il Comune, con propri dipendenti, si occupa delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e della gestione della tariffa.

In particolare, il personale dell'ufficio ecologia provvede al controllo del servizio, a mantenere i contatti con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, a verificare la qualità del servizio, alla raccolta dei dati e alla loro trasmissione all'Osservatorio Regionale.

Il personale dell'ufficio tributi provvede a:

- mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche,

- gestire le richieste di riduzione della Tassa rifiuti per le utenze che ne facciano richiesta,
- gestire l'attività di riscossione.

2.3 Altre informazioni rilevanti

Non risultano altre informazioni rilevanti.

L'Ente conferma che non vi sono ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il territorio gestito è quello del Comune di Albettone, la cui estensione è pari a 20,2 Kmq.

Non sono previste modifiche del perimetro.

A partire dal 2023 il Consiglio di Bacino "Vicenza" ha previsto che il servizio passi in capo al gestore unico di Bacino,

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

La qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani attuato presso il Comune di Albettone è attestato dal numero di servizi che vengono effettuati che sono i seguenti:

Servizi base:

- a) Raccolta differenziata porta a porta e trasporto agli impianti di trattamento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b) Raccolta e trasporto agli impianti di trattamento dei R.U.P.;
- c) Gestione dei centri comunali di raccolta;
- d) Trasporto agli impianti di destinazione dei rifiuti conferiti presso i centri di raccolta comunali;
- e) Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- f) Gestione del periodo transitorio;
- g) Centro servizi e Numero Verde;
- h) Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri;
- i) Controllo, rendicontazione e reportistica sul servizio;
- j) Carta dei Servizi.

Servizi opzionali:

- a) Spazzamento di vie e aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, trasporto e dei rifiuti così raccolti;
- b) Svuotamento cestini;
- c) Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni;
- d) Raccolta dei rifiuti e pulizia dei mercati settimanali;
- e) Raccolta rifiuti e pulizia delle aree in occasione di eventi e manifestazioni;
- f) Raccolta ingombranti su chiamata;
- g) Raccolta oli alimentari esausti su chiamata;
- h) Raccolta oli minerali esausti su chiamata;

- i) Raccolta batterie esauste su chiamata;
- j) Raccolta cartucce esauste di toner per stampanti e fotocopiatrici

Servizi integrativi:

- a) Fornitura di contenitori e sacchi agli utenti;
- b) Distribuzione materiale informativo agli utenti;
- c) Lavaggio e igienizzazione dei contenitori;
- d) Servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree interessate dallo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo;
- e) Servizi vari e d'urgenza, tra cui rimozione di amianto abbandonato, rimozione di siringhe, la raccolta di carogne d'animali abbandonati e la loro distruzione a norma di legge;
- f) Lavaggio strade;
- g) Pulizia e spurgo caditoie stradali;
- h) Sfalci e pulizia banchine e scarpate stradali.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2020 è risultata pari al 80,6% (calcolato secondo il Metodo DM 26/05/2016).

Il comune non ha effettuato indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti.

Il comune non ha attivato attività di preparazione per il riutilizzo; per quanto riguarda l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata non risultano particolari problematiche.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del Comune sono le seguenti:

- incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche;
- incasso contributo MIUR.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità a quanto previsto dal modello MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno a-2 (2020), come risulta dalla tabella che segue.

COSTI 2020								
DESCRIZIONE DEI COSTI	CLASSIFICAZIONE NEL PEF	N. CAPITOLO BILANCIO	% IMPUTAZIONE	ALIQUOTA IVA	IVA DEDUCIBILE	COSTI FISSI (iva esclusa)	COSTI VARIABILI (iva esclusa)	iva
Personale tecnico interno	CGG	1280	4,05%		NO	3.238,67 €		
Personale ufficio tributi	CARC - Costo del personale	1280	8,33%		NO	6.388,54 €		
Contenitore carrellato	CGG	1260	100	22%	no	58,00 €		12,76
Due contenitori raccolta olio esausto (mat. Consumo)	CRD	1280	100	22%	NO		1.597,10 €	351,36
ecoambiente - raccolta rifiuti speciali	CTS	1280	100	10%	no		1.636,96 €	163,64
polaris: trattamento RUP 2020	CTS	1280	100	10%	no		607,50 €	60,75
berica Utiliya: smaltimento verde e umido	CTR	1280	100	10%	no		21.818,18 €	4.800,00
CICLAT - quota parte	CRT	1280	100%	10%	NO		23.081,00 €	2.308,10
CICLAT - quota parte	CTR	1280	100%	10%	NO		1.296,00 €	129,60
CICLAT - quota parte	CRD	1280	100%	10%-22%	NO		37.124,00 €	3.744,56
CICLAT - quota parte	CSL	1280	100%	10%	NO	8.425,00 €		842,50
CICLAT - quota parte	CGG	1280	100%	10%	NO	4.083,00 €		408,30
SIA: ingombranti, spazzamento, assimilati	CTS	1280	100	10%	no		19.090,91 €	1.909,09
implementazione sito internet per trasparenza ARERA	CARC	1280	100	22%	no	1.250,00 €		275,00
Costi canone manutenzione software con IVA 22%	CARC - Costi operativi	189	8,81	22%	NO	532,79 €		117,21
Costi di stampa e imbustamento con IVA 22%	CARC - Costi operativi	1282	100	22%	NO	384,56 €		84,60
Costi spese postali spedizione avvisi no IVA con poste italiane, + IVA altra agenzia (abaco)	CARC - Costi operativi	1282	100	22%	NO	1.967,21 €		432,79
ABACO per riscossione Coattiva	CARC	1280	100	22%	NO	1.714,50 €		76,48
Spese acquisto stampati TARI con IVA 22%	CARC - Costi operativi				NO			
Perdite su crediti inesigibilità	CCD				no	3.170,64 €		
Altre spese - rimborsi TARI	CARC - Costi operativi	420			NO	645,00 €		
Fondo crediti di dubbia esigibilità	ACC		100		NO	35.000,00 €		
Ripa	CARC	387	100	22	NO	2.200,00 €		484,00

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'unica voce di ricavo per il 2020 è relativa al MIUR per euro 830,68.

Le riduzioni COVID per l'anno 2020 sono state euro 6.648,83.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per il 2021 sono stati considerati i costi consuntivi 2020.

3.2.4 Investimenti

Non sono previsti investimenti nel periodo 2021:2025.

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Non vi sono immobilizzazioni dell'Ente utilizzate per il servizio TARI.

La somma di euro 35.000 è relativa all'accantonamento al FCDE.

Conguaglio PEF2022

In relazione alla differenza dei costi anno 2020, rispetto al PEF bollettato, tenuto conto delle riduzioni Covid, il Comune ha previsto il recupero di euro 5.540 in due annualità 2023, 2024.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. **14** in data **23/05/2022**

Allegato E

**CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
COMUNE DI ALBETTONE**

DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2020

n. 1.998

COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2022

I costi previsti per l'anno 2022, ricavati dal tool Arera, sono risultati pari a € 188.190, come evidenziato nella figura seguente:

Verifica del limite di crescita		
$f_{PI\alpha}$		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ		1,40%
$(1+\rho)$		1,0140
$\sum T_{\alpha}$		194.602
$\sum TV_{\alpha-1}$		117.720
$\sum TF_{\alpha-1}$		68.365
$\sum T_{\alpha-1}$		184.085
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$		1,0458
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		189.062
delta $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$		5.540
Tva dopo distribuzione delta $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$	-	114.752
Ifa dopo distribuzione delta $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$	-	72.310
Ta=Tva+Ifa dopo distribuzione delta $(\sum T_{\alpha} - \sum T_{max})$	-	189.062
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		872
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		-
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		115.880
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		72.310
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		188.190
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-

Suddivisione tra componente fissa e componente variabile, detratte le entrate di cui all'art.1.4 Det. 02/DRIF/2021:

COMPONENTE FISSA: € 72.310

COMPONENTE VARIABILE € 115.880

1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:**quota fissa****COSTO**

utenze domestiche	70 %	€ 50.617,000	(ΣTF_{ud})
utenze non domestiche	30 %	€ 21.693,000	(ΣTF_{und})

quota variabile

qta/anno (kg)

ripart.

%

totale rifiuto solido urbano nell'anno 2020 (dati ARPAV)	731.633	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche (Q_{tud})	512.143	70%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche (Q_{tund})	219.490	30%

Nota: sulla base della suddivisione in essere nel 2019

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

COSTO

utenze domestiche	70 %	€ 81.116,000	(ΣTV_{ud})
utenze non domestiche	30 %	€ 34.764,000	(ΣTV_{und})

2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota
unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	33.044	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	37.549	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	31.804	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	20.515	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	8.164	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	3.129	mq

tab 1.a	coefficienti di calcolo	Ka
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,84
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,98
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,08
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,16
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,24
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,3

Tariffa unitaria in E/mq:

$$Q_{uf} = \sum TF_{und} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6)) \quad \mathbf{0,370 \text{ €/mq}}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	Q _{uf} *Ka(n)	
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€/mq	0,311
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,362
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,399
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,429
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€/mq	0,459
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€/mq	0,481

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

3.A	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	2.266	952
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,8	0,74	0	0
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	0,36	1.053	379
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	0,85	133	113
7	Case di cura e riposo	0,95	1	0,97	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	1,13	1,06	2.839	3.009
9	Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,58	216	125
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,99	1.129	1.118
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,29	51	66
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04	0,88	274	241
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	0	0
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	1.342	899
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	6.609	5.419
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.340	6.486
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	415	1.511
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	158	327
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	164	341
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0	0
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,34	0	0

Tariffa unitaria in €/mq:

$$Q_{apf} = \Sigma TF_{und} / (\text{Stot}(1) * Kc(1) + \text{Stot}(2) * Kc(2) + \dots + \text{Stot}(30) * Kc(30))$$

1,034 €/mq

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,434
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,765
3	Stabilimenti balneari	0,51	0,527
4	Esposizioni, autosaloni	0,36	0,372

5	Alberghi con ristorante	1,20	1,240
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,879
7	Case di cura e riposo	0,97	1,003
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,06	1,096
9	Banche ed Istituti di credito	0,58	0,600
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,023
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29	1,333
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,88	0,910
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	1,075
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,693
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,848
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	5,003
17	Bar,caffè, pasticceria	3,64	3,763
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	2,140
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	2,150
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	6,264
21	Discoteche, night-club	1,34	1,385

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	130	118
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	133	98
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	104	74
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	69	53
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	24	22
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	7	9

coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche	Kb			
	min	max	med	scelto
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,8	0,69
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,6	1,54
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2	1,95
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,6	2,66
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,2	3,30
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,7	3,76

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{uv} = Q_{tud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6)) \quad \mathbf{407,8 \text{ kg/ut}}$$

Costo unitario (**Cu**) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{tud} \quad \mathbf{0,158 \text{ €/kg}}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando Q_{uv} per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
	€/anno	€/anno
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	44,575	33,431
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	99,485	74,614
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	125,649	94,236
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	171,838	128,879
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	213,183	159,887
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	242,899	182,174

5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

5.A	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kd(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kd(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	3,40	245	833
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,03	0	0
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	4,16	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	3,03	1.053	3.185
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,86	0	0
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,02	133	934
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,01	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,3	8,76	2.839	24.855
9	Banche ed Istituti di credito	4,5	4,78	4,78	216	1.032
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	8,12	1.129	9.162
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	10,63	51	542
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,9	8,5	7,20	274	1.973
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,52	0	0
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	7,5	5,50	1.342	7.381
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	6,71	4.314	28.947
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	33,71	1.340	45.171
17	Bar,caffè, pasticceria	29,82	51,47	25,34	415	10.516
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,99	158	2.684
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	164	2.788
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	42,26	0	0
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	11,01	0	0

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in E/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund} \quad \quad \quad \mathbf{0,230 \text{ €/kg}}$$

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella 5a):

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,781	€/mq
2	Campeggi, distributori carburanti	1,385	€/mq
3	Stabilimenti balneari	0,955	€/mq
4	Esposizioni, autosaloni	0,695	€/mq
5	Alberghi con ristorante	2,265	€/mq

6	Alberghi senza ristorante	1,613	€/mq
7	Case di cura e riposo	1,839	€/mq
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,011	€/mq
9	Banche ed Istituti di credito	1,098	€/mq
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,864	€/mq
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,441	€/mq
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,654	€/mq
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,956	€/mq
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,264	€/mq
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,542	€/mq
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,745	€/mq
17	Bar,caffè, pasticceria	5,822	€/mq
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,903	€/mq
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,906	€/mq
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,709	€/mq
21	Discoteche, night-club	2,528	€/mq

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

A) Altre agevolazioni:

25% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico.